

**SELEZIONE DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO
DI CHIMICA BIOMOLECOLARE (ICB) – POZZUOLI (NA)
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE**

Bando n. 364.275 ICB

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 31 dicembre 2009 n. 213, recante “*Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*”;

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 24 prot. n. 0023646 in data 7 aprile 2015, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 29 aprile 2015, entrato in vigore in data 1° maggio 2015;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 43 prot. n. 0036411 in data 26 maggio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 123 in data 29 maggio 2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente “T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, per le parti compatibili;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 ed in particolare l’art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011 per l’applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all’art. 15, della Legge 12 novembre 2011 n. 183;

VISTO il Decreto Legge del 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed, in particolare, l’art. 8 in materia di semplificazioni per la partecipazione a concorsi e prove selettive;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO l’art. 24 della Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante “*Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici*”, ed in particolare il comma 12, concernente l’innalzamento dei limiti anagrafici per il collocamento in quiescenza;

VISTO l’art. 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni, come modificato dall’art. 6 del D.L. n.

90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni con Legge di conversione 11 agosto 2014 n. 114 e da ultimo dalla Legge n. 124 del 13 agosto 2015;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 in data 23 gennaio 2018, mediante la quale è stato rideterminato il trattamento economico fondamentale delle retribuzioni dei Direttori di Istituto del CNR secondo tre fasce retributive, nonché stabilito nella misura pari al 20% della fascia retributiva più elevata, il valore massimo erogabile a titolo di retribuzione di risultato;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 37 in data 6 marzo 2018, mediante la quale si è proceduto alla classificazione degli Istituti nelle tre predette fasce, sulla base dei criteri definiti con la precedente deliberazione n.7/2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 50 n data 20 marzo 2018, mediante la quale è stata approvata l'emanazione del presente bando di selezione,

d e c r e t a

Art. 1 - Oggetto della selezione

1. Il Consiglio Nazionale delle Ricerche indice una procedura di selezione per la nomina del **Direttore dell'Istituto di Chimica Biomolecolare (ICB) Pozzuoli (NA)**.

2. Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto del CNR, gli Istituti sono unità organizzative presso le quali si svolgono le attività di ricerca dell'Ente. Essi hanno autonomia scientifica nel quadro della programmazione dell'Ente, nonché autonomia finanziaria e gestionale delle risorse assegnate per la realizzazione dei programmi e progetti loro affidati, tenendo conto degli indirizzi operativi impartiti dal Direttore Generale e nei limiti indicati nel Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza.

3. La missione dell'ICB consiste nello studio chimico dei sistemi biologici per comprendere il loro funzionamento a livello molecolare ed esplorarne nuove applicazioni tecnologiche.

Il personale che vi opera esprime competenze nello sviluppo di molecole e processi di interesse biologico in aree comprese tra la chimica di base e la biologia mediante strategie multi- ed interdisciplinari.

Nella diversità delle metodologie adoperate e degli obiettivi prefissati, l'attività di ricerca che vi si svolge è focalizzata sulle molecole organiche e sulle loro proprietà biologiche, viste come:

- a. Tessere di un "puzzle" di complessità crescente, dal singolo stadio metabolico alle interazioni tra organismi;
- b. Strumenti per ottenere un effetto biologico desiderato e sfruttare processi metabolici di interesse biotecnologico.

Contesto culturale, sociale ed economico di incidenza.

In generale, le attività dei ricercatori si collocano nelle aree riconosciute a livello nazionale e/o internazionale della chimica organica e bioorganica, "chemical biology" e chimica delle fermentazioni, avvalendosi di un'ampia e complementare gamma di competenze in campo spettroscopico/biostrutturale, sintetico, biochimico, computazionale, microbiologico, farmacologico, nutraceutico e bioenergetico. Le singole attività si integrano sinergicamente all'interno dell'istituto pur avvalendosi di una rete di collaborazioni esterne a livello nazionale ed internazionale.

Esse, infatti, consentono un'analisi a vari livelli di complessità, da differenti punti di vista e diretta al più ampio spettro di applicazioni possibili, spaziando dalla pura acquisizione di conoscenze sui sistemi in esame (ricerca di base, "curiosity-driven") allo sviluppo di applicazioni in campi di elevata utilità sociale e con considerevoli ricadute economiche potenziali, quali:

- La salute (sviluppo di nuovi principi attivi, comprensione di meccanismi fisiologici e patologici);
- L'energia (sviluppo di bio-combustibili o, più in generale, di risorse biologiche rinnovabili per la produzione di energia);
- L'ambiente (comprensione e contrasto di fenomeni di invasione biologica da parte di specie aliene, riutilizzo di scarti industriali potenzialmente inquinanti);
- L'industria agroalimentare (studio e miglioramento di specie ad interesse alimentare, estrazione e caratterizzazione di principi attivi con applicazione alla nutraceutica o alla cosmetica).

4. Gli Istituti realizzano i programmi e i progetti di ricerca loro affidati dal Direttore del Dipartimento di afferenza, gestiscono programmi e progetti di ricerca realizzati con fondi acquisiti autonomamente intrattenendo le relative relazioni anche a livello europeo e internazionale; possono partecipare a progetti di ricerca coordinati da Dipartimenti diversi da quello di afferenza, predispongono un piano di sviluppo delle competenze e della strumentazione in linea con lo stato dell'arte della ricerca e con le indicazioni del documento di visione strategica.

5. Nei Documenti Programmatici CNR e nelle Relazioni di Consuntivo, consultabili sul sito Web del CNR alla seguente URL: <https://www.cnr.it/it/documenti-programmazione> sono indicati gli obiettivi progettuali e i risultati conseguiti negli anni precedenti. Elementi aggiuntivi relativamente all'articolazione territoriale degli istituti, ai prodotti della ricerca, alle collaborazioni e ai contratti, nonché alle attrezzature scientifiche disponibili sono riportati nella sezione "Attività di Ricerca" della Home Page del sito Web del CNR.

6. Il CNR si riserva la facoltà di non procedere alla selezione nel caso di sopravvenuti interessi derivanti dalla variazione degli obiettivi perseguiti nel processo di riorganizzazione della rete scientifica e/o da eventuali sopravvenute modifiche del quadro normativo del CNR.

Art. 2 - Requisiti

1. Possono partecipare alla selezione persone di alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale negli ambiti di cui all'art. 1 comma 3, senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.
2. È richiesta la conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese.

Art. 3 - Compiti, doveri e regime di impegno

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto; egli è responsabile, nel quadro della programmazione dell'Ente, dei risultati dell'attività svolta con riferimento ai programmi e progetti affidati.
2. L'incarico di Direttore è svolto a tempo pieno.
3. La carica di Direttore è incompatibile con altri uffici o impieghi pubblici o privati, anche elettivi, nonché con le funzioni di amministratore o sindaco di società che abbiano fine di lucro e con l'esercizio di attività commerciali o industriali.
4. La carica di Direttore è altresì incompatibile con quella di Presidente, di Direttore Generale, di Direttore di Dipartimento o con altre funzioni dirigenziali interne all'Ente, nonché con la carica di componente del Consiglio di amministrazione, del Consiglio scientifico, del Collegio dei revisori dei conti e dell'Organismo indipendente di valutazione.
5. Il Direttore, se professore o ricercatore universitario, è collocato in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se dipendente

del CNR o di altre pubbliche amministrazioni è collocato in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni.

Art. 4 - Durata in carica

1. L'incarico di Direttore ha durata di quattro anni a decorrere dal conferimento. Il Direttore d'Istituto può svolgere al massimo due mandati anche non consecutivi.
2. L'incarico può cessare anticipatamente per dimissioni, revoca nei previsti dall'art.11 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ovvero negli altri casi stabiliti dalla legge.

Art. 5 - Compenso

1. Ai sensi del combinato disposto delle delibere del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 23 gennaio 2018 e n. 37 del 6 marzo 2018, al Direttore di Istituto è corrisposto un compenso fisso corrispondente alla retribuzione di fascia B, nonché un compenso variabile, a titolo di retribuzione di risultato, il cui ammontare massimo erogabile è determinato in misura pari al 20% della retribuzione fissa di fascia A.

Art. 6 - Domande di partecipazione – modalità di presentazione - termini

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata esclusivamente via internet, utilizzando un'applicazione informatica disponibile nell'area concorsi del sito CNR <https://selezionionline.cnr.it> - seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. Il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi. Qualora il termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.
3. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 18:00 CEST dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso per l'invio della domanda. Il sistema informatico rilascia la ricevuta della corretta sottomissione della domanda.
4. La corretta compilazione della domanda richiede necessariamente l'inserimento di un file Pdf contenente un documento di identità con firma leggibile. Il documento viene considerato valido anche ai fini delle dichiarazioni di cui al successivo punto 6 lettera e). Tale documento, in originale, dovrà essere presentato per l'identificazione al momento del colloquio di cui al successivo articolo 7 comma 5.
5. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione.
6. Per la presentazione delle domande occorre procedere come di seguito illustrato, seguendo le istruzioni di dettaglio presenti nella procedura informatica:
 - a) effettuare la registrazione per ottenere le credenziali di accesso che saranno comunicate all'indirizzo e-mail indicato dal candidato. I dipendenti CNR non necessitano di registrazione poiché devono utilizzare le proprie credenziali ufficiali CNR di cui sono già in possesso (credenziali per accedere ai Servizi in Linea per il Personale – SIPER);
 - b) compilare il modulo della domanda;

- c) allegare il curriculum in italiano o inglese, tramite inserimento del documento in formato PDF;
- d) allegare in formato PDF un documento di identità con firma leggibile;
- e) apporre il visto concernente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà;
- f) confermare definitivamente la domanda per la produzione della ricevuta.

7. Le comunicazioni inerenti la presente procedura sono inviate all'indirizzo PEC personale del candidato; il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

8. I cittadini non residenti in Italia indicheranno l'indirizzo di posta elettronica ordinaria ai fini delle relative comunicazioni.

Art. 7 - Procedure di selezione

1. Le candidature sono valutate da una commissione composta da un minimo di tre a un massimo cinque esperti, anche stranieri, nominata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio di amministrazione.

2. La commissione potrà svolgere il procedimento di selezione utilizzando anche modalità telematiche.

3. La commissione definisce i criteri di valutazione attraverso i quali accertare l'alta qualificazione ed esperienza scientifica e manageriale dei candidati, tenendo conto delle esigenze scientifiche e organizzative dell'Istituto interessato.

4. Ciascun commissario esprime un giudizio individuale sul curriculum di ogni candidato. I candidati ritenuti in possesso della qualificazione richiesta sono ammessi a sostenere il colloquio che potrà svolgersi in italiano o in inglese.

5. L'avviso di convocazione al colloquio viene comunicato ai candidati ammessi, almeno dieci giorni prima di quello in cui essi devono sostenerlo, all'indirizzo PEC del candidato; per i cittadini non residenti in Italia le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica ordinaria. Per motivate esigenze il colloquio potrà essere svolto con videoconferenza secondo le modalità operative che saranno comunicate dal CNR.

6. Per ciascuno dei candidati selezionati per il colloquio, la Commissione esprime un giudizio collegiale basato sulle risultanze del colloquio stesso e sulla valutazione del curriculum.

7. Sulla base della valutazione comparativa dei giudizi collegiali espressi, la commissione seleziona una terna di candidati che saranno convocati successivamente per l'audizione innanzi al C.d.A. La procedura deve essere ripetuta con la pubblicazione di un nuovo bando qualora la commissione non individui almeno due candidati idonei.

8. I candidati idonei devono presentare al Consiglio di amministrazione, entro quindici giorni dalla relativa comunicazione un documento redatto in italiano o in inglese, sulle linee strategiche di sviluppo delle attività dell'Istituto.

9. Il Presidente acquisisce un parere dal Consiglio d'Istituto sui documenti presentati dai candidati. Il predetto parere viene reso sui documenti trasmessi dal competente ufficio con modalità tali da garantirne l'anonimato. Non possono prendere parte alla formulazione del suddetto parere i componenti del Consiglio d'Istituto che siano candidati alla selezione. Il Presidente acquisisce altresì un parere dal direttore del Dipartimento di afferenza. I pareri devono intervenire entro dieci giorni dalla richiesta.

10. Il documento è illustrato dai candidati nel corso dell'audizione davanti al Consiglio di Amministrazione che, valutata l'adeguatezza della visione strategica rispetto agli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione e la capacità di realizzazione della stessa, nomina il Direttore d'Istituto.

11. Qualora il Consiglio di Amministrazione, a seguito dell'audizione, non ritenga nessuno dei candidati pienamente rispondente alle esigenze scientifiche ed organizzative dell'Istituto, dispone l'indizione di un nuovo bando di selezione.

Art. 8 - Nomina e assunzione dell'incarico

1. Il Consiglio di amministrazione delibera la scelta, la nomina del vincitore nonché l'affidamento dell'incarico.

2. La comunicazione della nomina è trasmessa all'interessato che, entro i successivi dieci giorni, presenta la dichiarazione di accettazione dell'incarico. L'incarico è attribuito dal Direttore Generale previo accertamento dell'insussistenza di cause di incompatibilità o di altri fattori ostativi al conferimento, ivi inclusa la previsione di cui all'art. 5, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012 e successive modifiche e integrazioni.

3. Il contratto di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii, deve essere sottoscritto non oltre trenta giorni dalla data di trasmissione del decreto di attribuzione della nomina. La mancata accettazione o la mancata stipula del contratto comportano la decadenza dall'incarico.

4. Nei casi previsti dall'art. 15 comma 3 dello Statuto, la nomina è subordinata alla preventiva richiesta di aspettativa all'Università o all'Amministrazione di appartenenza, che deve intervenire entro novanta giorni dal conferimento dell'incarico.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 30 giugno 2003, n.196, i dati personali forniti sono trattati per le finalità di gestione del presente bando e per la successiva eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per la gestione dello stesso; l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche nella persona del Dirigente dell'Ufficio Concorsi e Borse di Studio (tel. 0039.06/4993.2172/2140 – fax 0039.06/4993.3852 e-mail: concorsi@cnr.it - PEC Struttura: concorsi@pec.cnr.it)

Art. 10 - Accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti del concorso, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito CNR www.cnr.it sezione "utilità") e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

2. Le richieste di accesso agli atti del concorso saranno pubblicate nell'area concorsi al predetto indirizzo.

3. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione agli interessati ai sensi della suddetta legge. Il CNR non è tenuto, pertanto, a procedere ad alcuna notifica individuale ai partecipanti.

Art. 11 - Normativa applicabile

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le disposizioni previste dalla legge, dallo Statuto, dai Regolamenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche e dalle disposizioni del CCNL degli Enti Pubblici di ricerca.

Art. 12 - Pubblicità e diffusione

1. L'avviso del presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami e sul portale Euraxess della Commissione Europea; il bando integrale in italiano e un estratto in lingua inglese, sono pubblicati sul sito Istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche <http://www.urp.cnr.it/> (Sezione Lavoro e Formazione) e nel Sistema Selezioni Online CNR <https://selezionionline.cnr.it>.

IL PRESIDENTE